All.to n° 1

AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO
A.S.S.E.MI.
(Ente Capofila del Distretto Sociale Sud Est Milano)

AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO - A.S.S.E.MI. – via Sergnano, 2 – 20097 San Donato Milanese (MI) – telefono 02.90662321 – telefax 02.90662330

Settore Azioni di Sistema - Ufficio di Piano c/o Centro Socio Sanitario "C. Urbani", via Sergnano n. 2, San Donato Milanese – 20097 - Tel. 02.90662321/325 - Telefax 02.90662330

E-mail: uff.amministrativo@assemi.it, ufficiodipiano@assemi.it

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO DI AGENZIE TERRITORIALI QUALIFICATE ALL'EROGAZIONE DI SERVIZI ED INTERVENTI ALL'INTERNO DI UN SISTEMA FINALIZZATO A SOSTENERE LA DOMICILIARITA'.

Allegato n° 1 alla Determinazione del Direttore n° 90 del 13.07.2015)

IL DIRETTORE

In esecuzione di propria determinazione n° 90 del 13.07.2015

rende noto che

E' INDETTA PROCEDURA PER L'ACCREDITAMENTO, A VALENZA SINO AL 31/12/2017, DI AGENZIE TERRITORIALI QUALIFICATE ALL'EROGAZIONE DI SERVIZI ED INTERVENTI ALL'INTERNO DI UN SISTEMA FINALIZZATO A SOSTENERE LA DOMICILIARITA'.

Il Distretto Sociale Sud Est Milano, mediante tavoli di programmazione e gruppi di studio/analisi appositamente dedicati, ha da tempo avviato un percorso di valutazione di impatto e di processo di tutta l'offerta rivolta alla domiciliarietà.
Dall'analisi e dalla valutazione dei dati raccolti, nell'arco di un decennio di erogazione di un sistema di misure rivolte alla non autosufficienza, è emerso come l'offerta complessiva d'interventi messa in campo necessitasse di una revisione, al fine di stare al passo con i cambiamenti dei bisogni dei cittadini fruitori e delle popolazioni target.

Il quadro d'insieme mostra, infatti, come siano cambiati i bisogni di cura ma anche i bisogni di chi cura.
Il dato demografico complessivo riferisce di un aumento degli ultra 85enni nell'arco di un decennio, ma indica anche che il carico di cura è spesso affidato ad un familiare il più delle volte anziano anch'esso. Inoltre, complessivamente rispetto alla non autosufficienza, rileva una riduzione del potenziale di cura familiare: contrazione nascite, aumento dei figli unici, dunque assenza di fratria, aumento delle separazioni tra coniugi anziani.

Il dato evidenziato, in combinato con l'analisi d'impatto dei dati raccolti per la programmazione del triennio 2015-2017, ha portato il Distretto Sociale ad avviare un percorso di rivisitazione del sistema complessivo di interventi e servizi rivolti alla domiciliarietà e alla non autosufficienza.
Inoltre, successivamente all'avvio dei lavori preparatori alla stesura del nuovo Piano Sociale di Zona, Regione Lombardia ha deliberato nel merito delle risorse del Fondo per la Non Autosufficienza, dando indicazioni rispetto agli strumenti messi in atto mediante i finanziamenti previsti.
Con DGR 2883/2014, in continuità con quanto già introdotto attraverso le DGR 116 /2013 e 740/2013, Regione Lombardia ha dato disposizioni in merito alle misure rivolte alla non autosufficienza, indicando le misure/strumenti, i destinatari, la governance.

Due le direttrici principali:

- L'integrazione socio-sanitaria da attuarsi attraverso la valutazione multidimensionale;
- Il budget sociale di cura inteso come strumento di progettazione dinamico dei care manager professionali all'interno del quale modulare gli strumenti previsti dal Fondo per la Non Autosufficienza sulla base del Progetto Individuale di Assistenza.

Successivamente alle disposizioni regionali è stato avviato un percorso di confronto, all'interno della Cabina di Regia tra gli Ambiti distrettuali e l'ASL MI 2, finalizzato a stabilire unitari criteri per l'accesso a dette misure da parte dei cittadini residenti negli Otto Distretti Sociali.
Il percorso ha esitato in un documento, approvato dalle Assemblee distrettuali dei Sindaci, all'interno del quale vengono stabiliti per ogni misura e intervento i criteri per l'accesso, la quantificazione economica dei benefici riconosciuti e le soglie ISEE per l'accesso.

Il Distretto Sociale intende dunque con la presente procedura:

- *potenziare* le offerte di servizio sul territorio per rispondere ai bisogni espressi dalla comunità locale in materia di assistenza domiciliare;
- *valorizzare* la progettualità, l'imprenditorialità e la responsabilità sociale delle agenzie che rispondano a criteri regolativi e si qualifichino competenti in merito ai livelli erogativi dei servizi individuati dalla programmazione sociale del Distretto stesso, impegnandosi a mantenere e costantemente qualificare gli standard di servizio offerti;
- *promuovere* l'emersione del mercato di bassa qualità e cosiddetto "in nero", favorendo gli accreditati che, oltre a fornire correttamente i livelli essenziali, potenzino le loro offerte con ulteriori prestazioni integrabili a quelle assicurate dall'intervento pubblico;
- *promuovere* un sistema basato sull'accesso unificato trasversale alla varie misure rivolte alla domiciliarietà;
- *incrementare* le competenze e la capacità di offerta di servizi ed interventi diversificati.

L'obiettivo distrettuale, è quello di qualificare un sistema di servizi ed interventi finalizzati a sostenere la domiciliarietà delle persone non autosufficienti e di conseguenza il loro benessere all'interno dei propri contesti di vita. Un sistema trasversale , dunque, che mutua l'esperienza ormai decennale delle qualificazioni distrettuali in materia di interventi socio-assistenziali ed educativo/socializzanti, ponendosi come strumento a disposizione delle progettualità in capo al Servizio Sociale Professionale.

L'Azienda Sociale Sud Est Milano – A.S.S.E.MI. - in qualità di Ente Capofila del Distretto Sociale Sud Est Milano, facendo seguito alle disposizioni regionali, al lavoro della Cabina di Regia, nonché agli esiti della valutazione del sistema di offerta di interventi rivolti alla non autosufficienza, ha ritenuto di procedere ad indire unica procedura ad evidenza pubblica per l'accreditamento degli interventi previsti dalla DGR 2883/2014 (MISURA B2) e del Servizio di Assistenza Domiciliare – SAD, da erogarsi mediante i cosiddetti "titoli di servizio" o voucher, sulla base della valorizzazione economica dell'intervento necessario e del reddito della persona o della famiglia interessate (a base ISEE).

Gli interventi e servizi previsti dalla presente procedura saranno da erogarsi a favore dei cittadini dei 9 Comuni che compongono il Distretto Sociale Sud Est Milano.

A tal fine l'Azienda Sociale Sud Est Milano – A.S.S.E.MI. - in qualità di Ente Capofila del Distretto Sociale Sud Est Milano ed in attuazione del vigente Piano di Zona, intende procedere ad accreditamento unico dei servizi ed interventi così come dettagliati al paragrafo 1 della presente procedura.

1. *CONTENUTI DELL'ACCREDITAMENTO*

Oggetto del presente accreditamento sono i servizi e gli interventi che fanno parte del sistema dell'offerta della domiciliarietà e che sono rivolti a cittadini non autosufficienti in specifico:

- ***LINEA DI INTERVENTO 1 - SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE – SAD;***
- ***LINEA DI INTERVENTO 2 - POTENZIAMENTO SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE – SAD;***
- ***LINEA DI INTERVENTO 3 - INTERVENTI DOMICILIARI INTEGRATIVI***
- ***LINEA DI INTERVENTO 4 - INTERVENTI EDUCATIVI/SOCIALIZZANTI RIVOLTI A MINORI E GIOVANI CON DISABILITA'***

a) FINALITA' E OBIETTIVI

LINEA DI INTERVENTO 1 - SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE – SAD – LINEA DI INTERVENTO 2 POTENZIAMENTO SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE – SAD.

I servizi e gli interventi riguardanti la LINEA DI INTERVENTO 1 E 2 (POTENZIAMENTO) si configurano come l'insieme degli interventi individualizzati rivolti a persone anziane ultrasessantacinquenni, ad adulti non autosufficienti a causa di forme morbose equiparabili a quelle geriatriche e a cittadini comunque disabili.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare si attua nell'ambito dei servizi sociali essenziali, e costituisce il livello primario e fondamentale dell'intervento per la tutela del benessere dell'individuo anziano e/o non autosufficiente, finalizzato al mantenimento della persona in difficoltà nel suo naturale e quotidiano ambiente di vita e di relazione, in condizioni di massima autonomia e benessere possibile, nel rispetto delle diversità e delle caratteristiche individuali e familiari.
Gli interventi privilegiano quindi l'ambito della vita quotidiana e del domicilio, con la finalità di allontanare o evitare, quanto più possibile, forme di istituzionalizzazione, mantenendo e valorizzando le potenzialità cognitive, relazionali, psico-fisiche e di autonomia dei soggetti beneficiari.

Tali interventi, quindi, non sono considerati e accreditati come somma di prestazioni, ma come azioni integrate e coerenti al raggiungimento di obiettivi/risultati di maggior benessere possibile della persona – e sostegno del suo nucleo o del suo/suoi care giver – attuati attraverso progetti individualizzati e personalizzati che andranno a comporre il BUDGET SOCIALE DI CURA.

I bisogni cui si intende rispondere attraverso gli strumenti oggetto della presente procedura sono di seguito specificati e dettagliati rispetto ai loro livelli di erogazione.

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE - SAD

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TEMPI E FASI DI EROGAZIONE	PERSONALE DEDICATO
BAGNO ASSISTITO	1 volta a settimana	1 operatore 2 operatori
	2 volte a settimana	1 operatore 2 operatori
IGIENE PERSONALE	QUOTIDIANA – Mattina – Plurigiornalieri	1 operatore 2 operatori
	PLURIMI ACCESSI SETTIMANALI 3 ACCESSI: – 2 accessi per igiene – 1 bagno	1 operatore 2 operatori

POTENZIAMENTO SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE - SAD

Questa linea di intervento è rivolta ad utenti già in carico al SAD, o a specifici bisogni verso cui si rilevi la necessità di potenziarne gli interventi mediante lo strumento del BUDGET SOCIALE DI CURA, sia in termini di estensione temporale, ovvero copertura di giornate non garantite dal SAD, sia in termini di tipologia di intervento per particolari situazioni di fragilità.
I soggetti che si candidano all'accreditamento per questa linea di intervento dovranno effettuare proposte progettuali esaustive e concrete, aggiuntive e migliorative rispetto all'impostazione classica del servizio.

Quanto sopra indicato rappresenta la base del servizio di Assistenza Domiciliare cui il care manager del Servizio Sociale Professionale farà riferimento per comporre il progetto individuale di assistenza.
In tale contesto di servizio si vuole passare da interventi predefiniti da standard di fragilità (pacchetti) a misure flessibili e componibili attraverso lo strumento del budget individualizzato.
Gli interventi si compongono sempre anche della dimensione relazionale, di socializzazione e valorizzazione delle risorse residue di autonomia.

LINEA DI INTERVENTO 3 - INTERVENTI DOMICILIARI INTEGRATIVI

Gli interventi domiciliari integrativi costituiscono il completamento dei possibili interventi domiciliari, sono svolti tramite personale specifico per ciascun intervento e inquadrato secondo i rispettivi CCNL di riferimento.
Obiettivo degli interventi aggiuntivi è l'offerta di azioni e servizi sinergici, complementari e integrativi agli interventi domiciliari già in atto per incrementare il benessere complessivo delle persone e delle famiglie.
In specifico a titolo puramente esemplificativo:

- Pasti;
- Lavanderia;
- Stireria;
- Trasporti con accompagnamento;
- Manicure/pedicure;
- Pedicure curativa;
- Interventi di estetica/parrucchiere;
- Cura di animali da compagnia (dog & cat sitter);
- Interventi di supporto alla lettura;
- Interventi di sostegno psicologico relativi a persone/familiari affetti da Alzheimer;
- Interventi di accompagnamento per patologie complesse;
- Interventi di accompagnamento per commissioni varie;
- Interventi di sollievo al/ai caregiver;
- Ausilio all'autonoma preparazione del pasto;
- **Proposte dei candidati all'accreditamento.**

I soggetti che si candidano all'accreditamento effettueranno proprie proposte progettuali in merito a questa LINEA DI INTERVENTO comprensive del relativo valore economico.

Detti interventi s'inseriscono all'interno del progetto individualizzato di assistenza, la cui titolarità è di competenza del Servizio Sociale Professionale come sopra specificato e verranno erogati mediante voucher. Trattandosi di interventi integrativi differenziati , il care manager titolare del progetto individualizzato potrà comporre il budget di cura utilizzando più voucher integrativi. Il valore massimo di ogni singolo voucher è di € 50,00.

LINEA DI INTERVENTO 4 - INTERVENTI EDUCATIVI/SOCIALIZZANTI RIVOLTI A MINORI E GIOVANI CON DISABILITA'.

Gli interventi educativi/socializzanti relativi a questa LINEA DI INTERVENTO si pongono come obiettivo il benessere delle persone portatrici di disabilità e si realizzano attraverso la promozione e il supporto delle loro capacità individuali nei contesti della quotidianità, il mantenimento presso il proprio domicilio e il sostegno al nucleo familiare. La loro finalità è anche quella di supportare situazioni di fragilità sociale o di eccessivo carico di cura che impediscono lo sviluppo e il potenziamento dell'autonomia, nell'ottica di un futuro accompagnamento a percorsi Durante Noi e Dopo di Noi.
Destinatari degli interventi sono le persone portatrici di disabilità con età tra i 0 e i 21 anni in possesso delle seguenti certificazioni:

- Certificazione l. 104/92 e/o certificazione di alunno disabile emessa dal competente collegio, e/o certificazione della competente commissione sanitaria.
- Valutazione, fornita mediante apposita relazione, della UONPIA e del servizio di educativa specialistica scolastica.

Obiettivi specifici sono quindi:

- mantenimento e/o potenziamento delle capacità psico-fisiche della persona disabile;
- supporto al compito educativo della famiglia e spazio di sollievo nella gestione della persona disabile;
- socializzazione ed integrazione del disabile nel proprio territorio di appartenenza;
- tutela e valorizzazione delle capacità di autonomia della persona, sia all'interno del nucleo familiare che negli altri contesti di vita (scuola, gruppo dei pari, attività ricreative, ecc.);
- osservazione educativa mirata ad integrare le informazioni dei servizi specialistici invianti;
- interventi specifici per l'autismo.

La socializzazione e l'integrazione sono riferite ai contesti di vita e non all'inserimento in attività strutturate, o servizi semi residenziali e diurni rivolti ai disabili che prevedono per il loro funzionamento la presenza di personale educativo idoneo (CSE, SFA, CENTRI ESTIVI, CDD). L'obiettivo di questi progetti è l'integrazione della persona nei contesti di vita quotidiani e l'integrazione tra l'attività individualizzata e altre progettualità in grado di sviluppare percorsi di accoglienza della persona disabile.
In questo senso viene considerata l'efficacia di un lavoro di rete tra plurimi attori, progettualità, politiche (scuola, giovani, sport, tempo libero, cultura).

Si configurano quali possibili tipologie di intervento attivabili :

- interventi educativi domiciliari specifici;
- Interventi di sollievo alle famiglie quali ad esempio uscite serali e non, brevi vacanze, week end ecc.

- percorsi di accompagnamento, sia della persona disabile sia della sua famiglia, verso un'emancipazione dal contesto familiare miranti ad un traguardo di vita indipendente;
- percorsi di accompagnamento nelle tappe di sviluppo della persona e nei passaggi critici, (fasi di passaggio da infanzia a preadolescenza, da preadolescenza ad adolescenza; ingresso nella vita adulta);
- interventi relativi al lavoro sulle capacità di affrontare criticità contingenti ,determinate dalla problematicità della disabilità all'interno del sistema famiglia;
- interventi relativi al lavoro sulle abilità specifiche (ad es. sociali, scolastiche, di cura di sé, ecc), del soggetto in particolare e del nucleo familiare tutto;
- interventi nell'area della socializzazione (affrontare relazioni nuove, instaurare rapporti con il mondo esterno, affrontare cambiamenti nelle relazioni familiari).
- Interventi di supporto a situazioni di fragilità sociale o di eccessivo carico di cura che impediscono lo sviluppo e il potenziamento dell'autonomia, nell'ottica di un futuro accompagnamento a percorsi Durante Noi e Dopo di Noi.
- Interventi specifici sull'autismo;
- **Ulteriori proposte progettuali dei soggetti che si candidano all'accreditamento;**

Gli interventi oggetto della presente procedura, su cui si chiede ai soggetti che si candidano all'accreditamento di effettuare proposte progettuali comprensive del relativo valore economico, verranno erogati sotto forma di pacchetti di servizio con un monte fino **AD UN MASSIMO DI 30 ORE MENSILI.**

Il progetto individualizzato verrà impostato sull'individuazione di pacchetti flessibili che tengano conto del monte ore massimo suddetto, modulabili a seconda del bisogno della persona e delle proposte progettuali degli enti che si candidano all'accreditamento.

b) GARANZIE DI QUALITA' RICHIESTE

PER LE LINEE DI INTERVENTO 1-2-3

I soggetti interessati all'accreditamento di cui al presente avviso dovranno erogare gli interventi afferenti alla linea di intervento 1- 2 - 3 garantendo :

- sede o sportello di servizio nel territorio di pertinenza del Distretto Sociale, con segreteria telefonica attiva nelle fasce orarie non coperte dalla sede/sportello, ed una reperibilità dell'organizzazione – dichiarata e declinata nell'elaborato organizzativo - di almeno 52 ore settimanali;
- equipe settimanale di coordinamento e discussione della casistica e dei relativi progetti ed eventuali proposte di sostenibilità territoriale;
- programma di formazione e supervisione annuale a tutto il personale *di almeno **20 ore annue***;
- adozione di propria specifica Carta del Servizio oggetto di accreditamento, ai sensi dell'art.13 L.328/2000: questa dovrà contenere i principi generali di riferimento dei servizi erogati, i diritti/doveri dei fruitori, i fattori, indicatori e standard di qualità adottati, le procedure di gestione di osservazioni e reclami, le procedure di verifica di qualità e di gradimento;
- Utilizzo di idonei ausili laddove richiesto e necessario;
- Dotazione di idonei mezzi di trasporto per le attività previste, o a disposizione per trasporto ausili o operatori in caso di necessità.

Nel valore economico esposto per la singola "ora di intervento" non viene incluso il trasporto/trasferimento degli operatori dalla sede al domicilio del fruitore, o fra un domicilio e l'altro, intendendo assicurare al cittadino in condizioni di non autosufficienza non soltanto i tempi delle prestazioni previste, ma una relazione significativa, tranquilla, rassicurante, "sufficientemente buona", che si intende parte integrante del sistema proposto alla presa in carico dei bisogni complessivi del fruitore.

Le agenzie accreditate si impegnano a:

- erogare il servizio per 12 mesi annui, nei sei giorni settimanali (esclusa la sola giornata di Domenica, ed i festivi riconosciuti dallo Stato), compresi i pre-festivi e per 52 ore settimanali **relativamente al Servizio di Assistenza Domiciliare**;
- erogare gli interventi di potenziamento SAD secondo la composizione specifica del BUDGET SOCIALE DI CURA;
- avviare gli interventi previsti di norma entro 5 giorni dalla sottoscrizione del contratto di servizio: è facoltà del Servizio Sociale professionale segnalare casi di attivazione d'urgenza, che dovranno avviarsi entro le 48 ore. ASSEMI verificherà l'appropriatezza dell'urgenza e ne darà validazione. Il Servizio Sociale del soggetto erogatore effettua verifiche periodiche con l'interessato e l'eventuale familiare con funzione di cura (care giver), progetta eventuali modifiche da condividere/concordare con il case-manager, gestisce l'équipe degli operatori e le risorse umane;
- attuare il progetto individualizzato. Qualora si rilevasse la necessità di apportare modifiche necessarie a rendere efficace l'intervento, nel rispetto del complessivo progetto individualizzato all'interno del BUDGET SOCIALE DU CURA, le stesse dovranno essere concordate con il Servizio Sociale professionale dell'Ente locale coinvolto;
- segnalare, attraverso il proprio Coordinatore all'Assistente Sociale referente ogni ulteriore bisogno rilevato nelle situazioni seguite, proponendo le necessarie modifiche del programma individuale, ivi comprese le modifiche in aumento o in discesa degli interenti previsti dal progetto. La chiusura del programma d'intervento è disposta dall'Assistente Sociale referente, sentito il fruitore, previa verifica della situazione con il Coordinatore Assistente Sociale individuato dall'agenzia accreditata;
- dotarsi di idonea "cartella cliente", comprensiva di rilevazione dinamica ADL e IADL, per le osservazioni individualizzate e per l'annotazione dell'andamento del progetto/intervento, che contenga ogni documentazione utile all'intervento;
- relazionare trimestralmente al Servizio Sociale Professionale responsabile del titolo di servizio assegnato al fruitore;
- relazionare in merito al complessivo andamento della gestione dei servizi offerti e alla risposta territoriale all'Ufficio di Piano del Distretto Sociale Sud Est Milano, allo scopo di permettere valutazioni in merito all'efficacia ed ai risultati raggiunti ;
- dichiarare e garantire i livelli di protezione dei dati personali, ai sensi della normativa vigente, sia al Garante, che al Distretto Sociale, che al singolo fruitore;
- organizzare i turni di lavoro in modo da assicurare, di norma, un rapporto personalizzato e la minore rotazione possibile di personale a domicilio dei fruitori;
- assicurare la tempestiva sostituzione degli operatori temporaneamente assenti ed il reintegro di quanti cessino servizio, senza determinare sospensioni o ritardi nelle singole erogazioni;
- contrastare il turn over del personale secondo proprie regole qualità e secondo idoneo trattamento.

- predisporre idonea modulistica volta alla rilevazione degli interventi, nonché provvedere alla rendicontazione ad A.S.S.E.MI tramite modulistica allegata al Patto di Accreditamento;
- farsi carico, attraverso idonee iniziative preventivamente approvate dell'Ente Capofila del Distretto Sociale, della pubblicizzazione dei servizi erogati in regime di accreditamento. Sono da intendersi in tal senso: la distribuzione della propria Carta del Servizio, la produzione e distribuzione di volantini informativi, altre forme di pubblicità – veritiera e riportante le condizioni di servizio rese al Distretto Sociale in forza dell'accreditamento. Il Servizio Sociale professionale potrà fornire ai fruitori il materiale sopra esemplificato, purché preventivamente approvato dall'Ufficio di Piano Sociale e recante il logo del Distretto Sociale, il cui utilizzo verrà concesso nel patto di accreditamento;
- fatturare mensilmente e rendicontare l'andamento individuale dei singoli progetti;

LINEA DI INTERVENTO 4

I soggetti interessati all'accreditamento di cui al presente avviso dovranno erogare gli interventi afferenti alla linea di intervento 4 comprendendo nella valorizzazione economica:

- coordinamento degli interventi previsti all'interno dei progetti individualizzati ;
- programma di formazione annuale specifica *di almeno* ***30 ore l'anno***;
- supervisione di almeno 1 ora al mese che monitori sia gli aspetti pedagogici che quelli clinici, tenuta da personale in possesso di laurea in scienze psicologiche o pedagogiche;
- adozione di propria specifica Carta del Servizio oggetto di accreditamento, ai sensi dell'art.13 L.328/2000: questa dovrà contenere i principi generali di riferimento dei servizi erogati, i diritti/doveri dei fruitori, i fattori, indicatori e standard di qualità adottati, le procedure di gestione di osservazioni e reclami, le procedure di verifica di qualità e di gradimento;

Le agenzie accreditate si impegnano a:

- avviare gli interventi previsti di norma entro 5 giorni dalla sottoscrizione del contratto di servizio;
- attuare il progetto individualizzato provvedendo anche con correttivi necessari a rendere efficace l'intervento, nel rispetto del progetto individualizzato redatto, e comunicandolo al Servizio Sociale professionale dell'ente locale coinvolto, dopo aver acquisito il consenso del fruitore e dei suoi familiari;
- segnalare, attraverso il Coordinatore, all'assistente sociale referente ogni ulteriore bisogno rilevato nelle situazioni seguite, proponendo le necessarie modifiche del programma individuale;
- dotarsi di idonea "cartella cliente", per le osservazioni individualizzate e per l'annotazione dell'andamento del progetto / intervento, che contenga ogni documentazione utile all'intervento.
- relazionare trimestralmente al Servizio Sociale Professionale responsabile del titolo di servizio assegnato al fruitore;
- relazionare in merito al complessivo andamento della gestione dei servizi offerti e alla risposta territoriale all'Ufficio di Piano del Distretto Sociale Sud Est Milano, allo scopo di permettere valutazioni in merito all'efficacia ed ai risultati raggiunti ;
- dichiarare e garantire i livelli di protezione dei dati personali, ai sensi della normativa vigente, sia al Garante, che al Distretto Sociale, che al singolo fruitore;

- organizzare i turni di lavoro in modo da assicurare, di norma, un rapporto personalizzato e la minore rotazione possibile di personale a domicilio dei fruitori;
- assicurare la tempestiva sostituzione degli operatori temporaneamente assenti ed il reintegro di quanti cessino servizio, senza determinare sospensioni o ritardi nelle singole erogazioni;
- contrastare il turn over del personale secondo proprie regole qualità e secondo idoneo trattamento.
- predisporre idonea modulistica volta alla rilevazione degli interventi, nonché provvedere alla rendicontazione ad A.S.S.E.MI tramite modulistica allegata al Patto di Accreditamento;
- farsi carico, attraverso idonee iniziative preventivamente approvate dell'Ente Capofila del Distretto Sociale, della pubblicizzazione dei servizi erogati in regime di accreditamento. Sono da intendersi in tal senso: la distribuzione della propria Carta del Servizio, la produzione e distribuzione di volantini informativi, altre forme di pubblicità – veritiera e riportante le condizioni di servizio rese al Distretto Sociale in forza dell'accreditamento. Il Servizio Sociale professionale potrà fornire ai fruitori il materiale sopra esemplificato, purché preventivamente approvato dall'Ufficio di Piano Sociale e recante il logo del Distretto Sociale, il cui utilizzo verrà concesso nel patto di accreditamento.
- fatturare mensilmente e rendicontare l'andamento individuale dei singoli progetti;

c) PERSONALE

LINEE DI INTERVENTO 1-2-3

I soggetti che si candidano all'accreditamento dovranno garantire:

- Il coordinamento professionale delle attività esercitato da un Assistente Sociale, con esperienza di coordinamento, in merito a servizi di assistenza domiciliare di almeno 3 anni, operativo a tempo pieno, e con funzioni di:
  - interfaccia con il Servizio Sociale professionale pubblico;
  - coordinamento e gestione del gruppo di lavoro territoriale (équipe);
  - organizzazione ed ottimizzazione della gestione di risorse umane e strumentali;
  - reperibile telefonicamente almeno 18 ore settimanali con orario comunicato alla stipula del Patto di Accreditamento.

La figura di coordinamento individuata dovrà essere garantita in continuità per la durata dell'accreditamento, fermo restando i casi di forza maggiore.

- L'impiego, per lo svolgimento degli interventi, di personale qualificato ASA, secondo le disposizioni regionali vigenti.
- Per la **LINEA DI INTERVENTO 3** L'impiego di personale specifico per ciascun intervento e inquadrato secondo i rispettivi CCNL di riferimento o vincoli contrattuali specifici in linea con la normativa vigente.

LINEA DI INTERVENTO 4

I soggetti che si candidano all'accreditamento dovranno garantire:

- Il coordinamento professionale delle attività esercitato da personale in possesso di laurea in scienze educative, dei servizi sociali, pedagogiche o psicologiche, con esperienza di coordinamento *in servizi analoghi* di almeno 3 anni, operativo a tempo pieno e con funzioni di:
  - interfaccia con il Servizio Sociale professionale pubblico;
  - coordinamento e gestione del gruppo di lavoro territoriale (équipe);
  - organizzazione ed ottimizzazione della gestione di risorse umane e strumentali;

La figura di coordinamento individuata dovrà essere garantita in continuità per la durata dell'accreditamento, fermo restando i casi di forza maggiore.

Relativamente alle figure professionali impiegate i seguenti livelli essenziali:

- Personale in possesso di laurea triennale in scienze dell'educazione, o comunque di figura in possesso di laurea triennale con indirizzo educativo o psicologico, **inquadrato nel rispetto delle normative vigenti e coerentemente con la propria qualifica.**
- Personale in possesso di maturità ed almeno cinque anni di esperienza certificati dal datore di lavoro, inquadrato nel rispetto delle normative vigenti e coerentemente con la propria qualifica.
- Riconoscimento delle ore impiegate per partecipare alle riunioni specialistiche e di rete.

d) GOVERNANCE

L'accesso all'offerta di servizio avverrà mediante la stesura di un progetto individualizzato la cui titolarità è in capo al Servizio Sociale Professionale del Comune di residenza dei destinatari.
L'Assistente Sociale (che in tale sistema esercita funzioni di care manager) rilevato il bisogno, in connessione con la rete dei servizi coinvolta, su richiesta del cittadino, elabora il complessivo progetto di avvio dell'intervento, compone il il BUDGET SOCIALE DI CURA corrispondente al bisogno, declinandolo individualmente, determinando il valore del "titolo di servizio" e l'entità della contribuzione al costo da parte del fruitore.
Fornisce all'utente ed ai suoi familiari ogni indicazione in merito alle agenzie accreditate in albo, titolari di patto di accreditamento, e riceve – dall'agenzia individuata dal fruitore – notizia dell'avvenuta individuazione dell'erogatore accreditato. E' richiesta la disponibilità contestuale ad un incontro fra Servizio Sociale professionale dell'agenzia e Servizio Sociale professionale dell'Ente Locale per la condivisione del progetto assistenziale.

Le agenzie accreditate, sulla base della tariffa distrettuale – per ogni progetto individualizzato e per il relativo voucher sulla base del singolo ISEE - stipuleranno con i fruitori uno specifico "contratto di servizio", rilasciando poi al cliente regolare fattura della quota di spesa che gravi direttamente sul beneficiario degli interventi e ad incassare il corrispettivo mediante proprie modalità e proprio personale a ciò destinato. Il personale addetto non accetterà alcuna forma di compenso, di qualsiasi natura, da parte dei fruitori del servizio.
A.S.S.E.MI. liquiderà le quote vouchers integrative o sostitutive del contributo al costo del servizio, se e in quanto dovute.

A.S.S.E.MI. attribuisce al proprio Responsabile del procedimento compiti di monitoraggio e verifica dell'impostazione generale del servizio, nonché di garanzia delle specificità che si concretizzano all'interno del territorio del singolo Comune. Il Responsabile del procedimento curerà e coordinerà momenti di confronto sia con i singoli erogatori che incontri a livello collegiale, al fine di verificare l'andamento del servizio e monitorare eventuali criticità emerse.
Resta inteso che i soggetti accreditati sono vincolati alla partecipazione ai tavoli di programmazione così come previsti dal vigente Piano Sociale di Zona.

A.S.S.E.MI. stipulerà con i soggetti accreditati Patti di Accreditamento a valenza distrettuale, al fine di garantire la complessiva armonizzazione delle offerte multiple sul territorio e le singole specificità delle comunità locali, per assicurare il servizio – erogato da più soggetti, ma su basi omogenee – su ogni territorio comunale interessato.

A.S.S.E.MI., in qualità di Ente Capofila, attraverso l'Area Azioni di sistema/Ufficio di Piano – U.O. comunicazioni preventive e accreditamento, provvederà semestralmente alla verifica dei requisiti previsti dal presente avviso, annualmente all'acquisizione di dichiarazione di conferma del mantenimento dei livelli quanti - qualitativi dichiarati, ed in ogni momento ne rilevi l'opportunità sulla base del regolare monitoraggio o su segnalazione dei fruitori.

Referente per il singolo Comune è il Servizio Sociale Professionale, titolare del progetto individualizzato. I soggetti che si candidano al presente accreditamento dovranno relazionarsi con il Servizio Sociale Professionale al fine di impostare l'organizzazione del servizio, di condividere le linee metodologiche essenziali alla sua piena attuazione, garantendo la rispondenza tra le prestazioni di cui il servizio si compone e i bisogni del cittadino fruitore e della famiglia.

A.S.S.E.MI., in qualità di Ente Capofila, attraverso l'Area Azioni di sistema/'Ufficio di Piano – U.O. comunicazioni preventive e accreditamento, sentiti i Comuni coinvolti ed il proprio Tavolo Tecnico, si riserva la facoltà di apportare correttivi e modifiche alle procedure di erogazione del servizio e di presa in carico descritte, preferibilmente in accordo con le agenzie accreditate, cui spetta anche la facoltà di proporre nel merito.
Ad A.S.S.E.MI., attraverso l' U.O. comunicazioni preventive e accreditamento, è altresì riservata la più ampia facoltà di verifica e controllo sulle attività svolte dalle agenzie accreditate, al fine di assicurare ai cittadini servizi efficaci, efficienti e di qualità

e) VALORE ECONOMICO

LINEE DI INTERVENTO 1-2

La valorizzazione economica oraria - onere complessivo misurato in ora di singola assistenza prestata, **oltre a regime IVA adottato dal soggetto che si candida all'accreditamento** - , omnicomprensiva di tutti i livelli essenziali previsti dal presente avviso, è fissata in **€ 19,50.**
La valorizzazione economica è riferita alla singola ora di lavoro svolto dal personale dedicato senza frazionamento orario.

Il valore economico degli interventi di assistenza domiciliare verranno rivalutati alla verifica prevista del 12esimo mese, sulla base della congiunta analisi di dati oggettivi (costo del lavoro riferito al CCNL di riferimento del concessionario, andamento inflattivo su costi e tariffe....) in rapporto alle diverse voci di costo e delle sue successive modifiche, derivanti da modifiche al servizio concordate o imposte dall'Amministrazione accreditante e stipulante Patto di Accreditamento, sempre con riferimento a parametri di qualità attesa e realizzata, efficacia ed efficienza.

Relativamente alla LINEA DI INTERVENTO 2 – POTENZIAMENTO SAD, fermo restando l'impianto base del SAD e il valore economico orario sopra esposto, i soggetti che si candidano all'accreditamento, presenteranno proposte di intervento specifiche, comprensive del relativo valore economico.

LINEA DI INTERVENTO 3

La valorizzazione oraria degli interventi integrativi, oltre a regime IVA adottato dal soggetto che si candida all'accreditamento, indicati a titolo esemplificativo al paragrafo 1 lettera a), è di seguito indicata esponendo un valore economico orientativo.
Detto valore economico, così come le proposte che i candidati vorranno effettuare, sono omnicomprensive di tutti i livelli essenziali previsti dal presente avviso
I soggetti che si candidano all'accreditamento possono presentare differenti proposte tariffarie in relazione alle ulteriori proposte progettuali richieste anche nell'ottica della sostenibilità economica.

PERSONALE	VALORE ECONOMICO ORARIO
ASA	€ 19,50
EDUCATORE	€ 19,50
AUTISTA	€ 19,50
PSICOLOGO	€ 40,00
PODOLOGO	€ 50,00
PARRUCCHIERE	€ 30 senza materiale - € 40 con materiale
ESTETISTA	€ 25,00 pedicure - € 20,00 manicure
INTERVENTI DI SOLLIEVO	€ 360,00 da sabato ore 9.00 a domenica ore 18.00

LINEA DI INTERVENTO 4
Si chiede ai soggetti che si candidano all'accreditamento di effettuare proposte progettuali sia rispetto agli obiettivi specifici indicati al paragrafo 1 lettera a) che rispetto al valore economico di ogni singola proposta progettuale.

2. REQUISITI SOGGETTIVI

LINEA DI INTERVENTO 1-2-3

Potranno partecipare alla procedura i soggetti che possiedano i seguenti requisiti soggettivi:

a) **Almeno 3 anni** di esperienza di gestione diretta, o in concessione o in appalto di Servizi di Assistenza Domiciliare rivolta alle fasce d'utenza considerate;
b) Volume del fatturato annuo superiore a €. 250.000,00;
c) Comprendano, fra il proprio personale, figure di Assistente Sociale, iscritte all'apposito albo professionale (parte A o B), che svolgano funzioni di coordinamento in merito ai servizi in via di accreditamento con **almeno 3 anni di esperienza relativa al servizio** ;
d) Comprendano, fra il proprio personale, figure di ASA in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa regionale vigente, in numero adeguato alle garanzie richieste per lo svolgimento del servizio;
e) Per la **LINEA DI INTERVENTO 3** garantiscano lo svolgimento degli interventi indicati al paragrafo 1 mediante personale in possesso dei titoli previsti per le figure professionali impiegate;
f) Garantiscano per i servizi oggetto del presente accreditamento che la percentuale di personale con qualifica indicata alla precedente lettera d) del paragrafo 1 e assunto a tempo indeterminato non sia inferiore all' 80%;
g) Abbiano garantito, nei servizi espletati in passato o attualmente gestiti, che il personale addetto alle funzioni di ASA fosse e sia in possesso dei titoli di studio prescritti dalla Regione Lombardia;
h) Abbiano garantito e garantiscano il rispetto dei CCNL previsti per la figura giuridica della propria organizzazione;
i) Acquisibilità di polizza assicurativa contro il rischio delle responsabilità civili per danno a persone e cose conseguenti all'attività del servizio, con un massimale non inferiore a € 150.000,00 entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di accreditamento e iscrizione all'Albo.
j) Dichiarino l'impegno a vincolarsi alla frequenza di attività di formazione/aggiornamento proposta dal Distretto Sociale Sud Est Milano, nonché alla riflessione teorica, organizzativa, tecnica e procedurale svolta congiuntamente dai soggetti accreditati;
k) Per le **LINEE DI INTERVENTO 1-2** ,dichiarino di vincolarsi su tutto il territorio del Distretto Sociale all'esposizione del costo indicato nella presente procedura di cui al punto e) del paragrafo 1;
l) Si impegnino a dichiarare e garantire i livelli di protezione dei dati personali, sensibili e giudiziari ai sensi della normativa vigente.

LINEA DI INTERVENTO 4

Potranno partecipare alla procedura i soggetti che possiedano i seguenti requisiti soggettivi:

a) **Almeno 3 anni di esperienza**, esperienza di gestione diretta, o in concessione o in appalto di Servizi/interventi educativi/socializzanti rivolti a minori e giovani adulti portatori di disabilità e/o relativamente alle attività di assistenza educativa specialistica rivolta agli alunni potatori di disabilità;
b) Indicazione della figura professionale individuata e idonea a svolgere funzioni di coordinamento in merito al servizio in via di accreditamento in possesso dei titoli citati alla lettera c) del paragrafo 1, che abbia svolto tali mansioni *in servizi analoghi* **per almeno 3 anni,** corredando l'offerta con curriculum professionale;
c) Comprendano, fra il proprio personale, figure professionali in possesso dei titoli e delle qualifiche espresse alla lettera c) del paragrafo 1 in numero adeguato alla garanzia di svolgimento degli interventi previsti;

d) Abbiano garantito e garantiscano il rispetto dei CCNL previsti per la figura giuridica della propria organizzazione, indicando il CCNL attualmente applicato;
e) Garantiscano l'inquadramento all'interno del CCNL adottato, corrispondente alla mansione svolta dagli educatori professionali e dai coordinatori;
f) Garantiscano *per i servizi oggetto del presente accreditamento* secondo proprie regole qualità e secondo idoneo trattamento del personale da indicare nell'elaborato progettuale, il contrasto del turn over del personale individuato;
g) Dichiarino acquisibilità di polizza assicurativa contro il rischio delle responsabilità civili per danno a persone e cose conseguenti all'attività del servizio, con un massimale non inferiore a € 150.000,00, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di accreditamento e iscrizione all'Albo.
h) Dichiarino l'impegno a vincolarsi alla frequenza di attività di formazione/aggiornamento proposta dal Distretto Sociale Sud Est Milano, nonché alla riflessione teorica, organizzativa, tecnica e procedurale svolta congiuntamente dai soggetti accreditati.
i) Si impegnino a dichiarare e garantire i livelli di protezione dei dati personali, sensibili e giudiziari ai sensi della normativa vigente.

Per ognuna dandone attestazione tramite autocertificazione, a comprovarsi al momento dell'accreditamento.

3. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

a) **Istanza/Dichiarazione**, da rendere ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n° 445 accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante indicante:
    1) Le generalità e la veste del dichiarante
    2) I nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o l'espressa precisazione che non vi sono altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza, oltre il dichiarante;
    3) La richiesta di accreditamento con il riferimento specifico della/e LINEA/E DI INTERVENTO per cui si chiede l'accreditamento;

ed attestante:

    4) Iscrizione alla Camera di Commercio o Industria (e, per le cooperative, anche al Registro Prefettizio delle Cooperative);
    5) La capacità del dichiarante di impegnare l'Organizzazione;
    6) Che l'organizzazione non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, amministrazione straordinaria, o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di queste situazioni, e che tali condizioni non si sono verificate, nel quinquennio anteriore alla data della procedura concorrenziale;
    7) Che non sono pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste all'art. 10 della L. 575/1965; l'esclusione ed il divieto si applica se la pendenza del procedimento riguarda titolare e/o direttore tecnico, nel caso di impresa individuale, socio e/o direttore tecnico se società in nome collettivo, soci accomandatari e/o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita

semplice, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e/o direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società;

8) Che non esistono condanne con sentenza passata in giudicato e non sono emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, o di applicazione di pena su richiesta, a carico del dichiarante per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione (tale ultima attestazione dovrà essere resa anche dagli altri eventuali Amministratori muniti di poteri di rappresentanza o dal dichiarante per conto degli stessi ai sensi dell'art. 47 del DPR 28.12.2000 n° 445);
9) Che non sono stati violati divieti di intestazione fiduciaria ex L.55/1990;
10) Che non hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
11) Che non risultano violazioni di grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni precedentemente affidate dalla stazione appaltante;
12) Che nei propri confronti non è mai stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. N° 231/2001, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
13) Che ai dipendenti vengono corrisposte le retribuzioni previste dai contratti collettivi di categoria e che ai soci lavoratori delle Cooperative viene garantito un trattamento non inferiore – economicamente e per garanzie – a quello spettante ai lavoratori dipendenti;
14) Il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalle qualità del datore di lavoro;
15) Di aver adempiuto a tutti gli obblighi tributari conformemente alle vigenti disposizioni legislative;
16) L'inesistenza di provvedimento di natura interdittiva a seguito del D.Lgs. 8/6/2001 n° 231 " disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", a norma dell'art. 11 della L. n° 300 del 29/9/2000;
17) Di essere in grado di svolgere i servizi per i quali ci si candida all'accreditamento e per cui si presenta progetto complessivo di gestione;
18) Indicazione o copia del CCNL vigente e dei contratti integrativi e del regolamento interno applicato ai propri addetti, nonché certificazione dei salari minimi contrattuali di settore;
19) Nel caso di candidato pubblico o di natura mista pubblico/privato (Aziende Speciali, SPA) copia degli atti relativi al conferimento di funzioni e di capitali;
20) L'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;
21) L'indicazione del numero medio annuo di dipendenti e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi 3 anni.

b) **Dichiarazione**, corredata da prospetti esplicativi, con date, numero e inquadramento del personale, che illustri analiticamente i pre-requisiti di cui alle lettere a), b), c), d),e) del precedente punto 2.

e allegando:

- statuto o atto costitutivo di ogni organizzazione coinvolta;
- scheda di qualificazione compilata;
- specifica Carta del Servizio;

c) Nel caso di raggruppamento o di consorzi, di cui al successivo punto 4, dichiarazione relativa alla percentuale di concorso alla realizzazione del servizio per ogni singolo soggetto sia nel caso di organizzazione orizzontale che verticale, del servizio reso in collaborazione e dichiarazione congiunta e motivata relativa al possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2; i requisiti del precedente punto 2 dovranno essere posseduti da ogni soggetto partecipante al raggruppamento.

4. RAGGRUPPAMENTI

E' possibile la partecipazione di progetti presentati da più organizzazioni – purché aventi esperienze analoghe a quelle oggetto del presente procedimento - che abbiano fra loro regolato la collaborazione specifica, o da consorzi fra organizzazioni; in questi casi tutti i documenti richiesti dovranno essere controfirmati dai legali rappresentanti di ogni organizzazione, e eventualmente dai relativi progettisti. Nel caso di raggruppamenti o di consorzi i requisiti di idoneità tecnica ed economica posseduti dai soggetti raggruppati o espressamente indicati dal Consorzio quali assuntori del servizio potranno essere sommati tra loro, fermo restando che in caso di distribuzione orizzontale dei compiti ogni soggetto dovrà possedere i requisiti almeno nella percentuale del 20% rispetto al totale; nel caso di distribuzione verticale ogni soggetto raggruppato o consorziato dovrà possedere i requisiti di qualificazione tecnica ed economica nella misura corrispondente alla parte del servizio di propria competenza. I requisiti di carattere generale e di moralità professionale indicati alla lettera b) del precedente punto 3 dovranno essere posseduti per intero da ogni singolo soggetto raggruppato o consorziato.
Ogni organizzazione del raggruppamento è chiamata alla compilazione della scheda di qualificazione prevista dal presente procedimento ed a fornire atto costitutivo o statuto.
Il raggruppamento dovrà indicare un'organizzazione capogruppo.

5. REQUISITI OGGETTIVI DI PROGETTAZIONE

I soggetti interessati ad accreditarsi dovranno produrre un organico elaborato progettuale, descrittivo delle proprie modalità organizzative e gestionali di erogazione del servizio, che comprenda:

1. proposte progettuali complessive in ordine alla gestione ed esecuzione del servizio;
2. analisi e metodologie di lettura del bisogno territoriale, coerenza con esse delle proposte progettuali avanzate;
3. proposte specifiche di collegamento con la complessiva rete delle offerte sociali del territorio, che ne evidenzi la conoscenza, l'esperienza e la competenza in merito alla lettura dei bisogni ad alle necessarie ed auspicate connessioni;
4. specifica disamina dei flussi informativi e di relazione collaborativa con il Distretto Sociale concedente;
5. equilibrio economico finanziario, annuale, pluriennale e di investimento;

6. eventuali soggetti partner individuati, anche per azioni integrative o sperimentali;
7. quantità/qualità delle risorse umane impiegate, modalità di selezione del personale e personale già disponibile al servizio, adeguatezza numerica, modalità di contrasto del turn over, formazione, aggiornamento, rilevazione della soddisfazione professionale;
8. specifica Carta del servizio: coerenza e specificità territoriale delle descrizioni adottate, dei fattori, standard ed indicatori adottati;
9. sistema di monitoraggio e di valutazione adottato

I soggetti interessati ad accreditarsi dovranno produrre un elaborato progettuale e descrittivo delle proprie condizioni di gestione e erogazione del servizio proposto, tenendo conto dei punti precedentemente riportati.

Il Progetto presentato dovrà comprendere:

1. proposte progettuali, articolate secondo le singole lettere del paragrafo n° 1 dell'avviso integrale - a), b),c),d),e), tali proposte progettuali dovranno essere immediatamente esecutive, dettagliate quanto basti ad attribuirvi una valutazione qualitativa;
2. analisi e metodologie di lettura del bisogno territoriale, coerenza con esse delle proposte progettuali avanzate;
3. specifica disamina dei flussi informativi e di relazione collaborativa con il Distretto Sociale concedente;
4. protocollo sintetico di intervento individualizzato, fase di preammissione al servizio, corredata da schematico grafico indicante il flusso di relazioni e informazioni: raccolta informazioni e conoscenza della persona e del suo contesto di vita e presentazione del servizio ;
5. tipologia e modalità tecnico/organizzative di Coordinamento;
6. monitoraggio e valutazione degli esiti dell'intervento individualizzato – sistema qualità adottato comprensivo della rilevazione soddisfazione utenza diretta ed indiretta;
7. metodologia di messa in rete degli interventi oggetto del presente accreditamento con l'offerta sociale, socio-educativa, socio-sanitaria e sanitaria del territorio distrettuale; conoscenza del sistema dei servizi del territorio distrettuale e metodologia/strategia di ottimizzazione dell'integrazione con i servizi distrettuali;
8. modalità di selezione del personale e personale già disponibile al servizio, sistema e organizzazione di formazione/supervisione del personale adottato, modalità di job satisfaction (rilevazione soddisfazione operatori e meccanismi di motivazione/crescita del personale);
9. eventuali proposte aggiuntive e migliorative interne al rapporto di accreditamento, ai rapporti con la comunità locale e la rete dei servizi distrettuale;
10. eventuali soggetti partner individuati per la conduzione di azioni specifiche (volontariato, associazionismo, fornitori accessori profit e no profit, agenzie formative e di supervisione.....);
10. specifica Carta del Servizio oggetto di accreditamento: coerenza e specificità territoriale delle descrizioni adottate, dei fattori, standard ed indicatori adottati;
11. equilibrio economico finanziario, annuale, pluriennale e di investimento (**LINEA DI INTERVENTO 1-2**);
12. disponibilità a concorrere anche con proprie risorse – ai sensi degli art. 3 e 5 della L.328 / 2000 - alla gestione oggetto di istruttoria, e in merito a quali proposte e competenze;
13. **concrete proposte in merito ad offerte integrative e innovative in merito alla gestione complessiva di ciascuna LINEA DI INTERVENTO per la quale si chiede l'accreditamento, comprensive di relativi valori economici offerti;**
14. ulteriori elementi qualitativi rilevati nella valutazione del progetto.

Si chiede ai soggetti candidati al presente accreditamento di stendere l'elaborato progettuale richiesto seguendo l'ordine dei punti sopra indicati relativamente ai requisiti oggettivi al fine di facilitare la valutazione complessiva.

6. VALUTAZIONE PROPOSTE

Verrà nominata, con successivo atto, apposita Commissione per la valutazione dei progetti presentati per ogni singola LINEA DI INTERVENTO e per la predisposizione di idoneo Albo degli Accreditati; tale Commissione procederà ad attribuire, ad ognuna delle voci elencate al precedente paragrafo n°5 (con numerazione dall'1 al 14) i seguenti punteggi di merito:

- inadeguato = 0
- mediocre = 4
- sufficiente = 6
- discreto = 8
- ottimo = 10

secondo i seguenti criteri che concorreranno alla valutazione di ogni singola richiesta:

a. coerenza e congruenza con le richiesta contenute all'interno dell'Avviso Pubblico;
b. completezza e coerenza tecnico-scientifica;
c. coerenza organizzativa e degli strumenti proposti.

Verrà applicato un metodo comparativo per singola voce di valutazione e motivato ogni voto che non raggiunga la sufficienza.

Si accrediteranno per i Comuni componenti il Distretto Sociale Sud Est Milano i soggetti che avranno raggiunto un punteggio medio fra sufficiente e ottimo.

7. NORME DI PRESENTAZIONE DI PROGETTO

I SOGGETTI INTERESSATI SONO INVITATI A:

- Qualificare la propria organizzazione attraverso la Scheda di Qualificazione appositamente predisposta;
- Attenersi nell'elaborazione progettuale a **indicazioni concrete e sintetiche**, non superando le 30 cartelle dattiloscritte, in carattere Calibri corpo 11, interlinea 1 , margini "Normale", limitando gli allegati a quanto specificamente necessario e/o prescritto.

La visura di eventuali ulteriori atti è garantita previa prenotazione telefonica da effettuarsi all'UFFICIO DI PIANO – A.S.S.E.MI., via Sergnano 2, tel.02.90662321.

I soggetti interessati a partecipare alla procedura dovranno far pervenire **all'Ufficio Protocollo di A.S.S.E.MI**, a mezzo raccomandata postale o tramite consegna a mano **(orari di apertura: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30),** un plico chiuso e sigillato, con l'indicazione a retro della organizzazione mittente, e recante ad oggetto "**Partecipazione a procedura per l'accreditamento di agenzie territoriali qualificate per l'erogazione di servizi ed interventi rivolti alla domiciliarietà'", e indirizzato ad Azienda Sociale Sud Est Milano – A.S.S.E.MI., via Sergnano n. 2 – 20097 San Donato Milanese, contenente:**

√ **Istanza/Dichiarazione, da prodursi fuori busta,** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e conforme a quanto richiesto alla lettera a) del paragrafo 3, sottoscritta dal Legale Rappresentante, con allegata copia fotostatica del documento di identità personale, come da art. 35 del D.P.R. 445/2000, non autenticata e in corso di validità, giusto combinato del disposto degli artt. 21 e 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000; (nel caso di documento scaduto l'interessato dovrà dichiarare in fondo alla copia del documento stesso, che le informazioni contenute non hanno subito variazioni dalla data di rilascio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.P.R. 445/2000).

√ una **busta (n° 1**), chiusa, che contenga:

- quanto previsto per la qualificazione soggettiva, di cui al punto "***2. REQUISITI SOGGETTIVI PER LA PARTECIPAZIONE"*** del presente avviso.
- **scheda di qualificazione** compilata – anch'essa sottoscritta dal legale rappresentante dell'organizzazione o, in caso di raggruppamento, singole schede per ognuno dei soggetti in raggruppamento;
- copia **dell'atto costitutivo o dello Statuto**, o degli atti costitutivi e Statuti di ogni organizzazione coinvolta da eventuale raggruppamento;

> nel caso di raggruppamento o di consorzi, di cui al punto 4., **dichiarazione relativa alla percentuale di concorso all'accreditamento** per ogni singolo soggetto sia nel caso di dichiarazione orizzontale che verticale dell'organizzazione del servizio reso e dichiarazione, sempre per ogni singolo soggetto, relativa al possesso dei requisiti di cui al punto 2;

√ una seconda **busta (n° 2),** anch'essa chiusa, che contenga la complessiva **proposta progettuale,** redatta secondo quanto previsto dal presente avviso, Carta del Servizio;

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente laddove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile, indipendentemente dalla data del timbro postale. I plichi pervenuti in ritardo resteranno a disposizione dei partecipanti interessati che ne dovranno curare il sollecito ritiro.

Termine ultimo per la presentazione dei progetti: ore 12.30 del giorno 21.08.2015.
A.S.S.E.MI. si intende esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi di recapito.

La Commissione Giudicatrice si riunirà **il giorno 25.08.2015 alle ore 9.30** presso la sala riunioni del Centro Socio Sanitario "C. Urbani" di via Sergnano 2, San Donato Milanese, e procederà dapprima alla verifica della completezza dei requisiti soggettivi richiesti e contenuti nella istanza/dichiarazione e nella busta n° 1 (seduta aperta) e relativa ammissione.
Detta Commissione procederà in secondo luogo all'apertura della buste n° 2 (seduta chiusa), e all'esame delle specifiche progettuali ed economiche, secondo i criteri precedentemente riportati.

La Commissione designerà la composizione integrale dell'Albo delle Agenzie accreditate per lo svolgimento del servizi di assistenza educativa specialistica finalizzata all'integrazione scolastica degli alunni disabili del Distretto Sociale Sud Est Milano, con validità sino al 31/12/2017, e che verrà semestralmente monitorato e verificato a cura di A.S.S.E.M.I – Area Azioni di sistema/Ufficio di Piano – U.O. comunicazioni preventive e accreditamento.

A.S.S.E.MI. si riserva di procedere all'accreditamento in presenza di almeno due proposte, purché valide e congruenti con quanto previsto del presente avviso.

Per Il Direttore Generale A.S.S.E.MI.
Dr.ssa A.S. Cristina Gallione
Il Vicario
Dr.ssa A.S. Anna Forenza

